

scrizione originale di TOSAWA per cui ho creduto conveniente, per un più sicuro riconoscimento della specie, dare alcune fotografie sia del ♂ che della ♀ che, per quanto dettagliatamente descritta (MAA, l.c.), non è stata sufficientemente illustrata.

Biologia. - J. Minamikawa raccolse ambo i sessi di questa specie sulla *Cryptomeria japonica* Don., conifera che abita il centro del Giappone formando delle grandi foreste nella parte nord di Honshu.

TSUNEKI (l.c.) dice che l'*Orussus japonicus* è comune nel distretto di Hokkaido ed è facile catturarlo, nella stagione propizia, sui pali del telegrafo, della luce ed anche su legno marcio, comportamento simile cioè a quello delle specie europee che, come nel caso di TSUNEKI, furono il più delle volte trovate dai ricercatori di Crisidi. Aggiungo che queste ultime specie furono anche non di rado catturate su *Alnus incana* (L.) Moench. e su *Fagus sylvatica* L. (GUIGLIA, 1954) (3).

Stirocorsia tosenis Tosawa e Sugihara

Figg. 3, 8, 9, 10

Oryssus tosenis Tosawa e Sugihara, Trans. Kansai ent. Soc., N. 5, 1934, pp. 1-2; figg. A-B. ♀. - *Stirocorsia tosenis* Benson, Ann. Mag. Nat. Hist. (11) 2, 1938, p. 8 (*Stirocorsia*). - Tsuneki, Etizenia, 2, 1963, pp. 2-4; figg. 8-12. (*Stirocorsia*). - Guiglia, Hymenopterorum Catalogus, Pars 1, Orussidae, Uitgeverij Dr. W. Junk, 's-Gravenhage, 1965, p. 14.

Loc. tip.: « Nobuyoshi » (Giappone). Tipo in Coll. Tosawa (Osaka) (4).

M.te Takao, 600 m.s.m. (Tokyo), 10-VIII-1964: 1 ♀ leg. J. Minamikawa (Coll. Museo di Genova ex Coll. J. Minamikawa).

La ♀ di questa specie è stata recentemente ridescritta da TSUNEKI (l.c.). Ai disegni di dettaglio dati da questo Autore aggiungo ora le fotografie qui riportate dalle quali si rilevano, fra l'altro, le caratteristiche di scultura.

Biologia. - J. Minamikawa raccolse questa specie su legno morto di quercia.

(3) GUIGLIA D. - Gli Orissidi d'Europa. - *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, LXVIII, 1954, p. 4.

(4) Come per la precedente specie, ho saputo solo di recente a Tokyo che il tipo si trova nella collezione privata di Tosawa (Osaka).

I dati etologici non differiscono da quelli degli altri Orussidi, TSUNEKI (l.c., p. 4) dice infatti di aver catturato esemplari di *Stiroporsia tosenis* a Koike e Ichinose a piedi del M.te Haku (circa 900 m.s.m.),

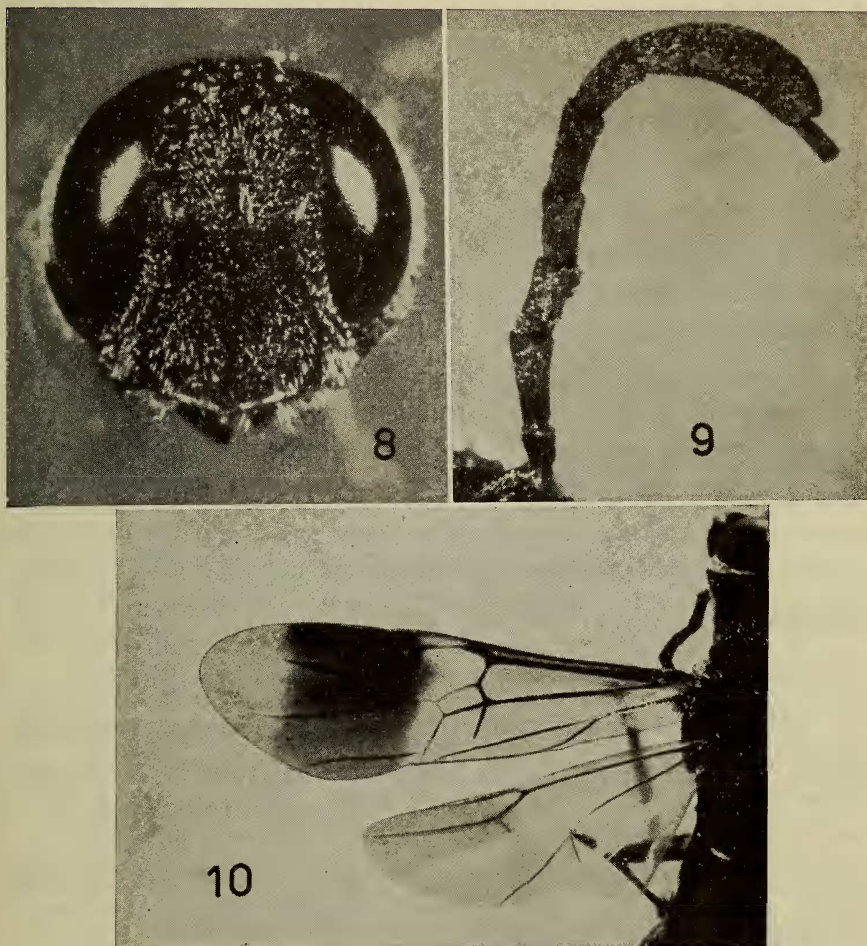


Fig. 8 - *Orussus tosenis* Tosawa e Sugihara ♀. Capo.

Fig. 9 - id. Antenna.

Fig. 10 - id. Ali.

esemplari che si aggiravano su tronchi di alberi morti e sui pali di un « cottage ». A Hatogayu rinvenne inoltre esemplari della stessa specie in una catasta di legna da ardere.

E. BERIO

Conservatore Onorario
Museo Civico di Storia Naturale - GenovaDESCRIZIONE DI NUOVE NOCTUIDAE AFRICANE
E NOTE SINONIMICHE

Le entità qui descritte provengono dalle Collezioni del Museo di Tervuren, di quello di Parigi, e di quello dell'IFAN secondo quanto è specificamente indicato.

Ringrazio gli amici del British Museum: H.W.T. Tams, D.S. Fletcher e I.W.B. Nye per le verifiche compiute sul materiale di quel Museo, oltre che coloro che mi hanno onorato affidandomi il materiale in studio, responsabili delle collezioni dei tre istituti sopra menzionati.

1 - Subfam. EUXOINAE

Timora pluritelifora n. sp.

♀. Simile a *unifascia* B. Bk.

Ali anteriori grigio fumo attraversate da una linea biancastra sottile lungo la vena 1 dalla base a mezz'ala; da una seconda poco sopra la metà dell'ala dalla base al margine distale, e da due sottili lungo le vene 6 e 7 dalla cellula al margine distale. Ali posteriori bianche. Inferiormente ali anteriori brune nella metà basale e giallastre nella metà distale, solcate in questa metà da linee brune sottili sulle vene; posteriori giallastre col margine anteriore bruno.

È stata confrontata dal Sig. H.W.T. TAMS del British Museum con la *unifascia* B. Bk. e benchè sia stata trovata molto simile, si è escluso che sia la stessa.

Holotypus: ♀, Mission IFAN, Badi, 15.VIII - 25.IX.1955, Coll. IFAN.
Paratypi: 4 ♀♀, idem; 1 ♀ idem, 23.IV.1958, Coll. IFAN e Coll. mea,
ex Coll. IFAN (1 ♀). Esp. al. 24 mm.

Timora rosastrigata n. sp.

♀. Vicina a *flavistrigata* Hmps.

Ali anteriori rosee con due linee biancastre longitudinali una lungo la vena 1 dalla base a metà circa dell'ala, l'altra poco sopra la metà dell'ala dalla base al margine distale. Entrambe sono sottolineate da una linea fosca che va dalla base al margine distale. Ali posteriori biancastre.

Inferiormente stessa colorazione; ali posteriori bianche.

Confrontata dal Sig. H.W.T. TAMS con *flavistrigata* Hmps. è stato escluso che si tratti della stessa specie.

Holotypus: ♀, Badi, 3.IX.1958. Coll. IFAN.

Paratypi: 1 ♀, idem; 1 ♀ 7.XI.1955; 4 ♀♀, idem 15.VIII - 15.IX.1955.

Coll. IFAN e coll. mea, ex coll. IFAN (1 ♀). Esp. al. 24 mm.

Timora sanguistria n. sp.

♂, ♀. Vicina a *rubristria* Hmps.

Ali anteriori rosee con una linea sanguigna lungo il margine interno, una nera dalla radice sino a mezz'ala lungo la vena 1 e una bianca dalla base al limbo, affusolata e contornata sopra e sotto da una linea sottilissima nera mista a scaglie sanguigne. Ali posteriori bruno fumose più o meno chiare con frange concolori separate dall'ala da una sottile inea sanguigna.

Inferiormente gli stessi disegni ma a colori più carichi.

Holotypus: ♂, Badi, 15.VIII-15.IX.1955. Coll. IFAN.

Allotypus: ♀, idem, 23.IV.1958. Coll. IFAN.

Paratypi: 2 ♂♂, 3.IX.1955 e 15.VIII - 15.IX.1955. Coll. IFAN e coll. mea ex coll. IFAN (1 ♂). Esp. al. 23 mm.

Hyperfrontia lory n. sp.

♂. Simile e vicina a *H. similis* Berio, di cui ripete la colorazione e il disegno, leggermente più infoscato.

Nell'apparato si distingue da *similis* per la valva che nella parte bassa (parte superiore del sacculus) è meno espansa e più arrotondata, per il clasper che è più corto e arriva quasi alla sommità del secondo clasper, più sottile, e per la forma dell'ipofallo che è ben delineato come si rileva dal disegno. Per il confronto si veda la fotografia di *similis* pubblicata in Ann. Mus. Genova, LXXIII, 169 (1962).

Holotypus: ♂, Badi (Senegal), 3.IX.1955. Mission de l'IFAN au Parc National du Niosolo Koba. Esp. al. 25 mm. Coll. IFAN.

Amazonides isopleuroides n. sp.

♂, ♀. Simile ad *Agrotis isopleura* Hamps.: Ann. S. Afr. Mus. II, 261, figurata come *Lycophotia isopleura* Hamps. dall'autore in Cat. Lep. Phal. vol. IV, p. 553 pl. LXXIV, fig. 29.

Se ne distingue esternamente perchè il campo nero posto tra la orbicolare e la reniforme prosegue oltre quest'ultima per un breve tratto; il fondo dell'ala anteriore, è più bruno che nella citata figura.

Per l'apparato vedasi la figura della valva, che è stata cortesemente confrontata dal Dott. NYE del British Museum con tutte le valve delle *Amazonides* ivi esistenti e con esito negativo.

Holotypus: ♂, Congo, Sankuru; Dimbelenge, 11.XI.1950, (M. Fontaine). Prep. Berio N. 3339.

Allotypus: ♀, Elisabethville, 18.XII.1935, (Seydel) entrambi al Museo di Tervuren.

Paratypi: 1 ♂, Congo. Ruanda Gabiru, 18.X.1932, (L. Burgeon) Prep. Berio N. 3340; 1 ♀, Congo. Elisabethville, 24.I.1935, (Ch. Seydel) entrambi coll. mea; 1 ♂, Senegal - Badi (Parco Nazionale Niokolo Koba), 23.IV.1958. Prep. Berio N. 3774. Coll. IFAN. Esp. al. 27 mm.

Euxootera Fletcher (1961) ha precedenza su *Pseudelyptron* Berio (1962). *Euxootera bilacteata* (Berio) n. comb. (1962) ha precedenza su *E. chrysophaes* Fletcher (1963).

2 - Subfam. HADENINAE

Aspidifrontia cinerea n. sp.

♂. Palpi bruni, fronte e torace bruni chiari cosparsi di scaglie scure: addome bruno giallastro paglierino, petto bruno chiaro, ventre bruno picchiettato di scaglie brune un poco più scure, zampe bruno chiare, tarsi bruno scuri anellati di chiaro. Ali anteriori col colore fondamentale giallastro paglierino roseo, senza linee trasversali, e striato longitudinalmente di linee brune chiare.

La cellula è bruno cinerea tra gli stimmi, ed è pure bruno cinereo uno spazio compreso nella piega submediana, dalla base a poco prima

del torno, delimitato superiormente da una linea irregolare nerissima che segue l'andamento della vena inferiore della cellula e della vena 2, ma ne è un poco più bassa, e inferiormente da altra linea nerissima poco sopra il margine interno. Orbicolare molto oblunga, reniforme semilunare. All'apice un segno diretto verso la parte superiore della reniforme; uno spazio bruno cinereo oltre questa, sfumato verso il limbo; limbo e frange fortemente radiati con spazi cuneiformi scuri color bruno cinereo. Ali posteriori bianche, con una larga fascia interrotta bruno chiara sfumata al margine esterno. Inferiormente le ali anteriori sono grigie uniformi con le ciglia a scacchi chiari; posteriori come sopra.

Apparato genitale simile a quello di *A. tanganykae* Berio; aspetto esterno simile ad *A. radiata* Hmps. e a quest'ultima.

Holotypus: ♂, Congo, Katanga, Ditanto, 16.XI.1925, (Ch. Seydel leg.) al Museo di Tervuren. Esp. al. mm. 27. Prep. Berio N. 3746.

Aspidifrontia senegalensis n. sp.

♂. Processo frontale ben definito nella sua conformazione tipica. Capo, torace, ali anteriori brune, posteriori bianche. Sulle anteriori sono disegnate in bruno più scuro tracce di una subbasale; antemediana arcuata in fuori alla piega submediana; claviforme subovale molto corta; reniforme a V riempita di scaglie chiare.

Holotypus: ♂, Badi, 15.VIII-25.IX.1955. Esemplare gravemente danneggiato dai parassiti, privo di apparato andropigidiale. Specie piccola. Esp. al. 20 mm. Coll. IFAN.

3 - Subfam. CUCULLIINAE

Homonacna Fletcher (1961) ha precedenza su *Chopardiana* Viette (1962).

4 - Subfam. AMPHIPYRINAE

Protomeroleuca n. gen.

Proboscide sottile ridotta, fronte prominente emisferica, rugosa, coperta di scaglie piatte, palpi porretti, secondo articolo lungo il doppio della distanza dal clipeo alla radice delle antenne, coperto di scaglie un po' scostate, più largo all'apice che alla base, terzo articolo corto. Antenne nella ♀ semplici, vertice con un ciuffo di scaglie appuntito in

avanti tra le antenne. Torace, tegole e patagi coperti di grosse scaglie piatte, metatorace con cuscinetto di scaglie abbattuto sull'addome.

Addome coperto di scaglie senza creste. Petto e zampe coperti di grosse scaglie, ventre coperto di scaglie. Ali anteriori subovali; vene normali, 6 dall'angolo superiore della cellula, 7 ed 8+9 dalla sommità della lunga areola; posteriori con la vena 5 sviluppata come 3 e 4, partente da sopra l'angolo inferiore della cellula, ma sotto la metà del disco, 8 saldata alla vena superiore della cellula sino ad $1/3$ dalla base.

Specie tipo: *Protomeroleuca perlides* n. sp.

Protomeroleuca perlides n. sp.

♀. Somiglia molto ad una *Bryophila perla* per il tono generale delle ali sia sopra che inferiormente, dove portano la stessa lucentezza. Capo e torace coperti di scaglie bianche, giallastre e bruno-nere miste irregolarmente, antenne biancastre anellate di bruno. Un punto nero sub-basale sotto la costa, seguito da un campo olivastro chiaro, delimitato dalla antemediana nera, che forma una ampia ansa in fuori nella cellula e una nel campo submediano; postmediana nera arcuata molto in fuori intorno alla cellula, e di qui ondulata, inclinata in dentro sino al margine interno. Il campo tra le due linee è olivastro più scuro, e porta una claviforme ovale staccata dalla antemediana, una orbicolare pure ovale e una reniforme stretta e angolosa che tocca inferiormente la postmediana. Questi tre stimmi sono bianchi, i primi due col centro rosa, e disegnati finemente in nero. Un segno nero preapicale, e una linea pre-imbale da sotto l'apice a metà strada tra il toro e l'arrivo della postmediana, formata di una serie di segni a V, neri, staccati l'uno dall'altro, con la punta rivolta verso la base dell'ala, limbale nera sottile, frange lunghe, brune finemente segnate di linee bianche sulle vene. Alla costa numerosi segni neri.

Ali posteriori bianco brunastre più chiare alla base, frange bianche.

Inferiormente ali anteriori grigiastre brillanti, posteriori biancastre brillanti con un'ombra postmediana e un segno bruno in chiusura di cellula.

Holotypus: ♀, Madagascar, Bekily. Reg. Sud de l'Ile, IV.1953, (A. Seyrig). Esp. al. 24 mm. Museo di Parigi.

Saaluncifera n. gen.

Proboscide ben sviluppata. Palpi sottili eretti e lunghi, il secondo articolo raggiungente il terzo articolo delle antenne, il terzo lungo quanto

il secondo, coperti di scaglie piatte, il secondo con un ciuffo di scaglie sparse all'apice nella parte supero-posteriore, il terzo affusolato. Fronte liscia, antenne con la base sovrastata da un largo ciuffo di scaglie a tettoia, il flagello del ♂ coperto di due serie di lunghe setole sottili disposte a ciuffi, nella ♀ semplice; vertice con un ciuffo di setole appunto rivolto in avanti. Torace coperto di scaglie larghe, con un grande ciuffo metatoracico di scaglie, che viene raggiunto e affiancato dalle lunghe scaglie che si trovano sulle tegole e sotto di esse e si confonde, coprendolo, con un ciuffo di scaglie larghe situato sul primo segmento addominale. Addome coperto di scaglie compatte, andropigio del ♂ nascosto dentro una nicchia emisferica formata di scaglie setoliformi bianche, che presenta analmente un piccolo foro. Petto villosa, femori primi con una lunga spazzola di setole, prime tibie lungamente frangiate, seconde tibie pure frangiate posteriormente, sprone maggiore lungo come il primo articolo del tarso, terze tibie e femori coperti di scaglie compatte senza ciuffi; ventre coperto di scaglie compatte che formano una serie di crestature piatte embricate; lateralmente una serie di piccole creste.

Apparato genitale maschile come in figura.

Specie tipo: *Saaluncifera uncinata* Berio.

La specie tipo probabilmente è la stessa della *Hypogramma uncinata* di SAALMÜLLER il quale non si sa perchè debba averla riferita a quel genere che non ha nulla in comune coll'insetto; probabilmente perchè egli aveva nelle mani solo una ♀. L'identità risulta molto probabile sia per i disegni delle ali che per la forma dei palpi, pure disegnati di profilo da SAALMÜLLER. È per questa ragione che denomino la specie con lo stesso nome, affinchè ove dovesse passare in sinonimia non vi sarebbero nomi nuovi da eliminare.

Saaluncifera uncinata n. sp.

La ♀ corrisponde esattamente alla fig. 162 di SAALMÜLLER; il ♂ è più piccolo di statura, con disegni molto più fini e sottili e senza plaghe più scure del fondo. Caratteristico nei due sessi è un piccolo segno bruno che si trova sulle ali posteriori nell'angolo anale, che nei maschi è leggermente saliente e appuntito.

Apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar, Bekil, Reg. Sud de l'Ile, III.1936, (Seyrig).

Esp. al. 26 mm. Museo di Parigi.

Allotypus: ♀, idem I.1940. Esp. al. 29 mm. Museo di Parigi.

Paratypus: ♂, idem, III.1936, col campo delle ali anteriori un poco più scuro del tipo. Coll. mea.

Eutamisia segreta n. sp.

♂. Un esemplare con la metà distale delle ali anteriori quasi cancellata per la perdita delle scaglie non permette una descrizione completa. La parte basale di dette ali è bruno nera vellutata, e mostra una subbasale formata di scaglie verdastre cupe, una orbicolare e una reniforme contornate di scaglie pure verdastre cupe. Ali posteriori brune scure con ciglia bruno infuocate.

Inferiormente le quattro ali sono brune cupe, come le zampe.

Le specie si caratterizza nell'apparato genitale che è come in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar Centre, Pays Betsileo, alt. 1600 m. Route du Sud. Km. 302, forêt d'Ambatofitorahana, 24.V.1955, (Viette).
Esp. al. 33 mm. Prep. Berio N. 3810 - Museo di Parigi.

Promionides n. gen.

Vicino a *Mionides*.

Lingua presente, antenne nella ♀ semplici, coperte superiormente di scaglie e fornite di una setola per ogni articolo; palpi eretti, raggiunti il vertice, coperti di scaglie molto grosse. Fronte piatta coperta di scaglie grosse che formano al vertice un ciuffo piatto diretto avanti, tegole e patagi coperti di scaglie grosse un poco sparse. Sul mesotorace spicca una grande cresta in forma di cappuccio, vuoto dalla parte posteriore; metatorace con una grossa cresta a cuscino, abbattuta sull'addome e tondeggiate. Addome coperto di scaglie; petto e zampe coperte di scaglie piatte. Ventre egualmente rivestito. Ali anteriori molto slanciate: venatura: 2,3 poco prima dell'angolo, 4 e 5 dall'angolo, 6 dall'angolo superiore, 7+8+9 dall'areola, nell'ordine; 10 dall'areola stessa che è molto larga, 11 dalla metà della cellula. Ali posteriori: 3-4 dall'angolo, 5 assente, 6+7 dall'angolo superiore, 8 anastomosato alla base.

Specie tipica: *Promionides obliqua* nov.

Promionides obliqua n. sp.

♀. Palpi, capo e torace coperti di scaglie brune, giallo verdastre e nere irregolarmente mescolate; ciuffo mesotoracico bruno-nero e addome bruno. Ali anteriori verdastre chiare con disegni bruni e neri.



Tav. I

Figg. 1: *Hyperfrontia lory* n. sp.: eedeago e apparato (la parte terminale delle valve manca essendo stata distrutta dai tarli) - 2: *Amazonides isopleuroides* n. sp.: valva destra - 3: *Aspidifrontia cinerea* n. sp.: insetto, eedeago e apparato completo - 4: *Saaluncifera uncinata* n. sp.: eedeago e apparato - 5: *Eutamisia segreta* n. sp.: tegumen, eedeago, valva destra - 6: *Athetis perparva* n. sp.: apparato ed eedeago - 7: *Athetis improbabilis* n. sp.: parte superiore della valva destra - 8: *Lophotarsia vicina* n. sp.: eedeago e parte sinistra dell'apparato.

Linea basale nera, congiunta coll'antemediana da un trattino nella piega submediana. Antemediana molto larga, dalla costa rivolta in fuori, terminante alla piega submediana, e tinta alternativamente di bruno nero e nero, seguita da una sottile linea bruna parallela. Orbicolare nera rotonda e reniforme pure nera, riempite di biancastro. Ombra mediana dalla costa obliquamente alla reniforme e di qui un po' cancellata a tratti, verticalmente al margine interno. Una serie di punti neri alla costa, postmediana in parte cancellata, bruna, interrotta alla piega submediana da un segno bianco, limbo segnato di trattini interneurali neri, frange molto lunghe alternate di bruno e bianco. Ali posteriori bianche come in *Bryophila muralis* e *perla* con un punto nero sfumato e leggero nella cellula, seguito da una linea cancellata; frange bianche precedute da una linea nera sfumata verso l'interno.

Inferiormente ali anteriori brune, posteriori bianche con la costa picchettata di bruno; un punto in centro seguito da una postmediana dalla costa a mezz'ala.

Holotypus: ♀, Madagascar Centr. Massif de l'Ankaratra, Manjakatomp, Forêt d'Ambahona, alt. 1850 m., 20.XII.1951, (P. Viette). Esp. al 21,5 mm. Museo di Parigi.

Athetis perparva n. sp.

♂. Capo, torace, ali anteriori bruni molto chiari, ali posteriori bruno scure. Sulle ali anteriori vi è solamente la reniforme, nera, semilunare, e alcune tacche brune sulla costa, nonchè un'ombra mediana rivolta in fuori dalla costa alla reniforme e di qui leggermente in dentro al margine interno. Inferiormente ali brune chiare lucenti; petto bruno chiarissimo. Specie molto piccola, apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar: Amborrombé 25.X.1931, (Décary). Esp. al 15 mm. Prep. Berio N. 3820. Coll. Museo di Parigi.

Athetis improbabilis n. sp.

♂. Capo, torace, ali tinte uniformemente di grigio topo. Sulle ali anteriori spicca molto una grande orbicolare completamente piena di nero vellutato sottilmente contornata da una linea bianca. Sono pure visibili una antemediana bruna poco più scura del fondo, fortemente ondulato, un piccolo punto nero al luogo dell'orbicolare, pure contornata da un sottile cerchietto bianco, un cenno di ombra mediana alla costa,

una postmediana sottilissima, nerastra, producente dei punti neri sulle vene; una prelibale bruna ondulata sfumata.

Sulle ali posteriori un punto sfumato bruno nella cellula e traccia di una postmediana arcuata. Inferiormente le ali anteriori sono brune con un cenno di postmediana alla costa e una macchia scura sfumata in corrispondenza della reniforme; le posteriori brune più chiare con una postmediana bruna e un punto bruno scuro in chiusura di cellula.

Il taglio delle ali non sembra quello di una *Athetis*, ma l'apparato genitale è simile a quello delle *Athetis* africane che JANSE ha collocato nel gen. *Proxenus*. Tale apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar Est, Pourtour 3e reserve nat. inf. Route de Manakambahiny E. env. de Nosivola, alt. m. 1000, (P. Viette), 17.XI.1954. Prep. Berio N. 3815. Esp. al. 30 mm. Coll. Museo di Parigi.

Lophotarsia vicina n. sp.

È esternamente simile a *L. uniformis* Berio; se ne distingue dall'apparato genitale secondo le differenze ben visibili nelle figure.

Holotypus: ♂, Badi, II.1956. Prep. Berio N. 3783. Coll. IFAN.

Jambia jansei n. sp.

Nel descrivere la *Jambia transversa* Moore del Sudafrica, JANSE dava una figura dell'insetto e dell'apparato genitale in *Moths of South Africa* Vol. III p. 117, pl. XXVII, 8; fig. 34 e pl. VIII, 4, dicendo che il tipo della specie proviene da Sikkim, ed essa è citata di molte altre località asiatiche e del Sud Africa (Le citazioni sono quelle di HAMPSON in *Cat.* VII, 657 e GAEDE, in *Seitz* XV, 73). E soggiungeva che solo l'esame dell'andropigio avrebbe potuto decidere se gli esemplari asiatici e quelli africani appartengono alla stessa specie.

Un confronto dell'apparato di esemplari di *J. transversa* Moore provenienti dalla Cina (Coll. Höne) coi disegni e le foto di JANSE, nonchè con l'apparato del ♂ che qui di seguito prendo come tipo di *Jambia jansei*, dimostrano che si tratta di specie distinte.

Denomino la specie africana come sopra e per il confronto rimando alle figure della ritenuta *transversa* Moore di JANSE.

Holotypus: ♂, Badi, 3.IX.1958. Prep. Berio N. 3786. Coll. IFAN.

Allotypus: ♀, idem, 23.IV.1958. Coll. IFAN.

Paratypi: 6 ♀♀, idem, 3.X.1958, 7.XI.1958, 15.VIII - 25.IX.1955.

Coll. IFAN e coll. mea.

Appartengono indubbiamente a questa specie le due ♀♀ catalogate da HAMPSON (Cat. VII p. 657) come *Jambia thwaitesi* Moore, che ho esaminato per la cortesia del Dott. NYE del British Museum e probabilmente gli esemplari africani catalogati dallo stesso Autore (l.c.) come *Jambia transversa* Moore, nonché le *transversa* Moore di JANSE in Moths of S. Africa.

Eulymnia pulcherrima Hmps.

♀. Lectalotypus: Sandoa, Congo, II.1931, (G.F. Overlaet). Al Museo di Tervuren. Perfettamente eguale al ♂.

5 - Subfam. JASPIDIINAE

Ozarba subtilis n. sp.

♂ - Simile ad *O. negrottoi* Berio.

Colore generale bruno grigio chiaro. Area basale sino alla linea mediana che è leggermente curvata in fuori, verticale, bruna chiara; il resto dell'ala col colore fondamentale, leggermente schiarito nel luogo della reniforme e oscurato sulla mediana e alla costa verso l'apice.

Posteriori grigio bruno uniformi.

Apparato genitale come in figura.

Holotypus: ♂, Lubumbashi (Congo), 31.V.1934, (Ch. Seydel). In coll. Museo Tervuren.

Paratypus: ♂, Elisabethville (Congo), 31.V.1934, (Ch. Seydel). Prep. Berio N. 3801. Esp. al. 16 mm. Coll. mea, ex coll. Museo di Tervuren.

Corgathalia n. gen.

♂. Di aspetto simile a *Corgatha*; ricorda le *Acidalia*. È caratterizzata dalla venatura delle quattro ali.

Proboscide ridottissima, palpi piccoli semiporretti, il terzo articolo nascosto nella crestatura del secondo che è rivestito di scaglie. Fronte liscia, antenne con due serie di setole sottili e fitte, non molto lunghe (poco più dello spessore del flagello).

Ali anteriori subfalcate coll'apice appuntito e slanciato, incise debolmente sotto l'apice e ancora meno sotto la vena 4. Vena 6 all'an-

golo superiore, 7 dalla sommità dell'areola che è molto stretta e lunga, 8, 9, 10 dall'apice della stessa, 11 libera; ali posteriori un poco prodotte sulla vena 3, che è pedunculata con 4; resto normale.

Specie tipo: *C. Viettei* n. sp.

Corgathalia viettei n. sp.

♂. Colore fondamentale biancastro chiaro; sulle ali sono segnate in bruno nero una subbasale alla costa, un'antemediana dalla costa sino al margine interno, arcuata in fuori; una mediana rivolta in fuori dalla costa al luogo della reniforme, poi rivolta in dentro, ondulata, sino al margine interno, un segno nero nell'incisione sotto l'apice.

La postmediana continua imprecisa sulle ali posteriori, a tratti, sino al margine interno. Frange picchettate di bruno nero.

Apparato come da figura.

Holotypus: ♂, Madagascar Est. env. de Perinet, alt. 910 m., forêt de l'Analamazoatra, 19.IV.1955, (P. Viette). Esp. al. 15 mm.
Coll. Museo di Parigi.

Ozarba phaeocala Fletcher = *Ozarba subtilimba* Berio. Secondo il Codice, il nome di BERIO (VI.1963) dovrebbe avere precedenza su quello di FLETCHER (1963 = XII.1963).

Eublarginea n. gen.

Fronte liscia, proboscide presente. Palpi rilevati; secondo articolo raggiungente la fronte, coperto di scaglie compatte, largo; terzo articolo bottoniforme. Antenne del ♂ bipettinate di setole di media lunghezza a ciuffi. Tegole e patagi coperti di scaglie piatte miste a poche setole, metatorace con una grossa cresta a cuscino abbattuta sull'addome. Questo è coperto di scaglie lisce con due creste di scaglie sui primi due tergiti. Inferiormente l'addome del ♂ presenta una rivestitura particolarissima; i primi sterniti sono incavati in quadrato, rivestiti di poche scaglie piatte; di qui all'apice l'addome è coperto di robusti ciuffi di corte setole compatte, diretti alternativamente in dietro oppure verso il centro dell'addome stesso, e tutti questi ciuffi sono poi sovrastati da una frangia continua laterale proveniente dalla zona pleurale, composta essa pure di setole molto compatte. Prime e seconde tibie coperte di setole che formano un cospicuo pennello; le seconde con androteca. Venatura delle ali anteriori: 7+8+9 dall'angolo della cellula; 10 libera senza areola;

posteriori: 3+4 dall'angolo, 5 quasi sviluppata completamente da sopra l'angolo; resto normale.

Visto di fianco l'insetto si riconosce subito perchè l'addome è molto assottigliato alla base e ingrossato nel suo tratto mediano.

Apparato genitale come in figura: caratteristico il saccus molto lungo e rivolto in dietro.

Specie tipo: *Eublarginea argentifera*, n. sp.

Eublarginea argentifera n. sp.

♂. Capo, torace, ali anteriori bianco cioccolato, ciuffo metatoracico bianco. Ali posteriori brune. Sulle anteriori spiccano bianchissimi i seguenti disegni: 4 punti alla base, una antemediana dalla cellula al margine, obliqua in dentro, intera e dalla costa alla cellula obliqua in fuori, formata di 2 punti, 5 trattini alla costa di cui l'ultimo, appena immediatamente prima dell'apice, più lungo degli altri; contorno della reniforme spezzettato. Inferiormente ali brune più chiare al margine interno.

Holotypus: ♂, Madagascar Est. env. de Perinet, alt. 910 m. forêt d'Analamazoatra, 11.III.1955. Coll. Museo di Parigi.

Paratypi: 2 ♂♂, idem, 13.III.1955. Esp. al. 22 mm. Coll. Museo di Parigi e coll. mea ex Museo di Parigi.

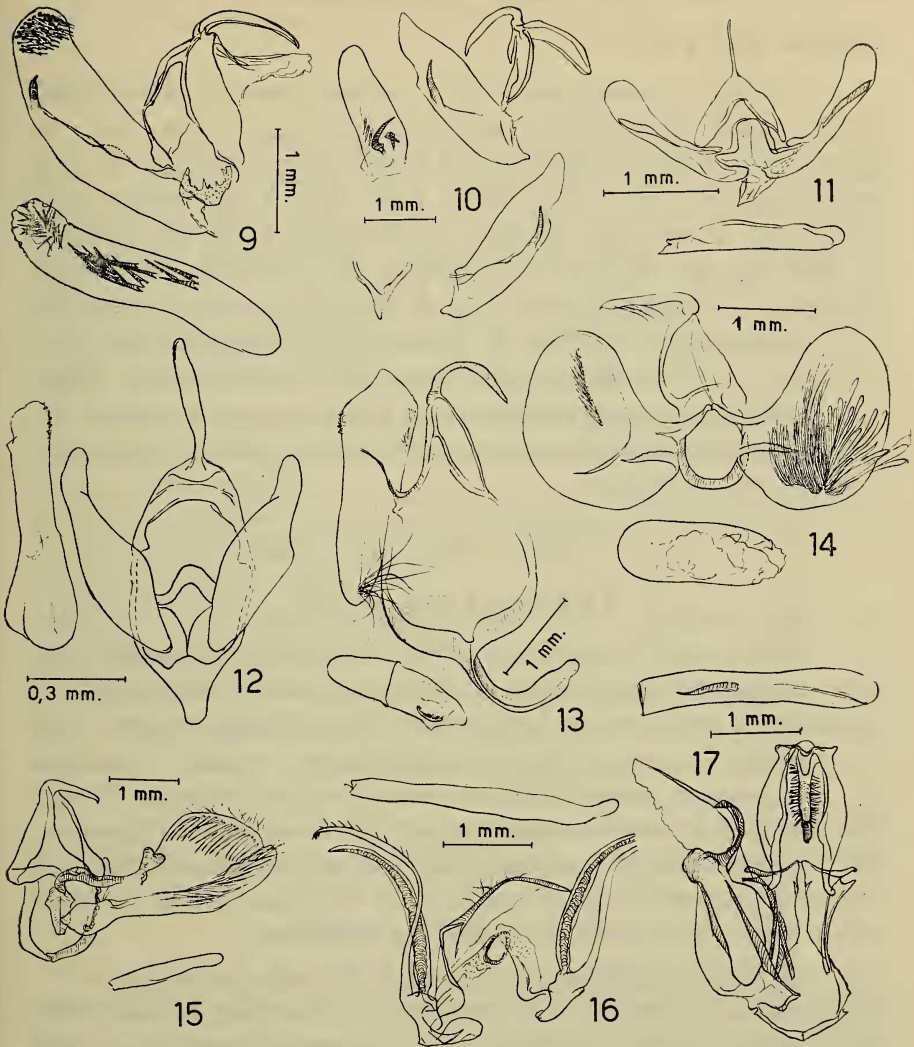
Parangitia (?) micrina n. sp.

Caratteri del Gen. *Parangitia* Hmps. sezione III (tarsi normali). Ali anteriori bruno chiare col limbo inciso sotto l'apice.

Una linea nera arcuata da 1/3 della costa alla base dell'ala, un segno doppio nero alla costa rivolto in fuori a 2/3 che continua in una linea ondulata meno appariscente che si dirige obliquamente in dentro, al margine interno due punti neri al luogo della reniforme; incisione sotto l'apice bruno nera. Ali posteriori bianche infoscate leggermente nella metà distale.

Holotypus: ♂, Zanzibar, VIII.1953 (Prola). Coll. mea.

Paratypi: 1 ♂, Madagascar Est. distr. d'Ifanadrana, dint. di Ranomafana, alt. 700 m., 26.III.1955, (Viette). Esp. al. 16 mm. Museo di Parigi; 3 ♂♂, Congo: Rwankwi, V.1948, (Leroy); Lulua, Kapanga, II.1933, (Overlaet); Lubumbashi, 9.VI.1934, (Seydel). Museo di Tervuren e coll. mea ex Museo Tervuren (1 ♂).



Tav. II

Figg. 9: *Lophotarsia uniformis* Berio: eedeago e parte sinistra dell'apparato - 10: *Jambia transversa* Moore (vera): eedeago, apparato con una valva e saccus staccati - 14: *Ozarba subtilis* n. sp.: apparato ed eedeago - 12: *Corgathalia viettei* n. sp.: eedeago e apparato - 13: *Eublarginea argentifera* n. sp.: eedeago e metà sinistra dell'apparato - 14: *Tornoconia royi* n. sp.: apparato ed eedeago - 15: *Mauriliadia obscura* n. sp.: metà destra dell'apparato ed eedeago - 16: *Acantholipes semiaurea* n. sp.: apparato ed eedeago - 17: *Gaedonea rosealutea* n. sp.: apparato.

6 - Subfam. NYCTEOLINAE

Garella basalis n. sp.

♂. Vicina a *rotundipennis* Wlk., potrebbe essere anche la stessa specie. Colore fondamentale biancastro con disegni bruno neri. La parte basale e costale dell'ala anteriore è bruna scura, seguita da un largo segno biancastro alla costa. Disegni molto fini: le ali anteriori sono attraversate da una zona sfumata più chiara del fondo che dall'apice si dirige alla base della piega submediana. Ali posteriori bianchissime.

Holotypus: ♂, Madagascar Est. env. de Perinet, alt. 910 m. forêt d'Analamazoatra, 17.I.1955, (P. Viette). Coll. Museo di Parigi.

Paratypus: ♂, idem. Esp. al. 15-17 mm. Coll. mea ex Museo Parigi.

L'ultimo segmento indifferenziato dell'adome del ♂ porta ai lati due ciuffi di setole in forma di pennello diretto in dietro, che si possono aprire a ventaglio.

7 - Subfam. WESTERMANNIINAE

Tornoconia n. gen.

Antenne del ♂ con due file di setole di media lunghezza; fronte liscia, palpi eretti, raggiungenti appena la metà della fronte, coperti di scaglie lisce, terzo articolo lungo quanto largo; lingua presente.

Torace e addome coperti di scaglie larghe e piatte, metatorace con una grossa crestatura diretta in dietro. Zampe lisce, meno la terza tibia del ♂ che porta un lungo pennello di setole sul lato superiore. Petto e ventre coperti di scaglie piatte, addome lateralmente fornito di due lunghi pennelli di setole che partendo da presso la base giungono sino a confondersi col ciuffo apicale del cremastere.

Ali anteriori subtriangolari, vena 6 da sotto l'angolo superiore della cellula, 7 dall'angolo, 8+9 cortamente peduncolate, e 10 dall'apice dell'areola che è molto piccola. Vena 8 delle posteriori saldata per circa 1/3 con la vena superiore della cellula.

Inferiormente, nel ♂, nei pressi dell'angolo anale, in arrivo della vena 1 si trovano due ciuffi di setole scure che dirigendosi nella direzione della vena stessa uno da un lato e l'altro dall'altro lato di essa, incontrandosi formano un cuscino rialzato a carattere androconiale. Tale carattere non appare bene negli esemplari sciupati.

Specie tipo: *Tornoconia royi* n. sp.

Al genere appartengono probabilmente *Westermannia monticola* Strd. *oediplaga* Hamps. e forse *pyridimacula* Gaede.

Tornoconia royi n. sp.

♂, ♀. Colore generale bruno chiaro, oscurantesi gradatamente verso il limbo dell'ala anteriore, su cui non appaiono linee trasversali, ma una grande macchia bruno nera che riempie lo spazio compreso tra l'antemediana che partendo da poco oltre 1/3 della costa si dirige, curvandosi, in fuori e termina poco prima del margine interno, e l'antemediana con cui si congiunge, la quale, partita dalla costa e arcuata fortemente in fuori, piega poi in dentro fino al punto anzidetto di incontro, dove forma una punta più o meno spiccata.

Sulle ali posteriori, uniformemente brune, spiccano, nel ♂, due ombre apicali brune scure in corrispondenza dell'androconia sita sul lembo inferiore dell'ala.

Holotypus: ♂, Mission IFAN au Parc National du Niokolo Koba, Badi, Senegal II.1956.

Allotypus: ♀, come il tipo.

Paratypus: 1 ♂, Congo: Ruanda Gabiro 1934, (Verhulst). Preparati Berio N. 3784 e 3691.

L'apparato genitale maschile del tipo differisce leggermente da quello del paratipo, il quale ha una statura leggermente superiore ed è molto rovinato; non è escluso che si tratti di due specie distinte: ma il penis è perfettamente identico nei due esemplari.

Tipo e allotipo: Coll. IFAN; paratipo al Museo di Tervuren.

Esp. al.: typus mm. 25; allotypus mm. 24; paratypus mm. 26.

Mauriliadia n. gen.

Vicina di aspetto a *Maurilia* Möschl., appartiene alla sottofamiglia delle Westermanniinae per il frenulo del ♂ spiccatamente caratterizzato e per l'apparato genitale, simile nello schema a quello di *Neonegeta* Hmps. ecc.

Proboscide presente, palpi eretti; il secondo raggiungente la radice delle antenne e il terzo quasi lungo quanto il secondo, più sottile e affusolato. Antenne del ♂ dotate di una doppia serie di ciglia fascicolate. Fronte piatta, coperta di scaglie, fornita di un ciuffo di scaglie tra le antenne, che si protende in avanti. Torace coperto di scaglie sottili, con un grosso ciuffo subovale sul metatorace diretto in dietro sopra i

primi segmenti addominali; addome coperto di scaglie setoliformi, leggermente crestato sui segmenti basali, e con creste laterali su ogni segmento. Petto villosa, zampe coperte di scaglie lunghe senza speciali ciuffi. Ali anteriori subquadrangolari e posteriori più piccole del normale. Venatura normale, areola delle anteriori molto lunga e stretta.

Specie tipo: *Mauriliadia obscura* n. sp.

Mauriliadia obscura n. sp.

♂. Clipeo, primo articolo dei palpi, petto, seconde e terze tibie bianchissimi, il resto grigio bruno infuocato, ventre bianco. Sulle ali anteriori si distinguono in bruno scuro l'antemediana ondulata e inclinata notevolmente in fuori dalla costa al margine interno, un punto al luogo della reniforme e una postmediana arcuata in fuori dalla costa, rientrante nella piega submediana e poi angolosa al margine. Un'ombra scura diffusa dalla metà della costa all'arrivo al limbo della vena 3 delimita uno spazio apicale un poco più chiaro del fondo e olivastro; limbale irregolare, più seghettata verso l'apice, frange bruno olivastre. Ali posteriori bruno nere, con frange un poco più chiare. Inferiormente le anteriori sono brune, meno alla costa e al limbo ove sono largamente rosa mattone, e al margine interno ove sono biancastre. Posteriori bruno rosa, tendenti al biancastro verso il margine anale. Apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Misellele, Kamerun, 19.IX.1935, (Zumpt). Prep. Berio N. 3822. Coll. mea. Esp. al. 33 mm.

Mauriliadia obscura forma **umbra** nov.

♂, ♀. Come la tipica, però prima dell'apice delle anteriori alla costa vi è un segno subrettangolare nero, seguito da un punto bianchissimo alla costa, e l'ombra obliqua è diretta da poco sotto l'apice al margine interno vicino alla base.

Holotypus: ♂, Misellele, Kamerun, 18.XI.1935, (Zumpt). Coll. mea.

Allotypus: ♀, idem, 15.XI.1935.

Paratypi: 2 ♀♀, Congo, Manghay, 27.X.1921, (Verlaine) e Kapanga XI.1932, (Overlaet). Museo di Tervuren.

8 - Subfam. CATOCALINAE

Cerocala caelata albicornis n. subsp.

♀. Come *caelata* ma con le ali anteriori uniformemente bruno scure e linee appena segnate. Vertice del capo e flagello delle antenne

bianchi. Inferiormente le 4 ali con un segno bianco scuro in chiusura di cellula, una banda bruno nera postmediana di larghezza irregolare e una limbale bruna.

Holotypus: ♀, 27.IV.1958, Badi, Senegal. Coll. IFAN.

9 – Subfam. OTHREINAE

Eucapnodes sexmaculata concolor n. ab.

♂. Come la tipica *sexmaculata* Butler, manca completamente di tutti i disegni e macchie bianche delle ali anteriori; la macchia nera discale delle posteriori è ridotta ad un piccolissimo punto.

L'apparato genitale non differisce nel minimo particolare da quello della tipica.

Holotypus: ♂, Sankuru, Dimbelenge, 10.I.1951, (Dr. M. Fontaine).
Prep. Berio N. 3703. Al Museo di Tervuren.

Acantholipes aurea n. sp.

♀. Simile a *circumdatus* Wk. e *trimeni* Feld. se ne distingue per avere sulle ali posteriori un largo spazio giallo oro molto appariscente in luogo della sottile banda trasversale ondulata giallognola scialba di *circumdatus* o biancastra di *trimeni*.

Lo spazio giallo oro carico si estende circa sul terzo mediano dell'ala ed è delimitato internamente da una linea imprecisa ed esternamente da una linea nera netta che, partendo dalla vena 6 forma un saliente sulla prima dirigendosi poi all'angolo anale.

Holotypus: ♀, Niokolo Koba, 27.I.1965. Esp. al. 25 mm. Coll. IFAN.
Paratypus: 1 ♀, Badi, 12.I.1965. Coll. mea, ex coll. IFAN.

Acantholipes semiaurea n. sp.

♂. Simile alla precedente di cui potrebbe essere il ♂; l'area gialla delle ali posteriori è molto meno appariscente come colore, ed è delimitata esternamente da una linea nera senza salienti leggermente curvata in dentro da presso l'apice all'angolo anale.

Holotypus: ♂, Niokolo Koba, 26.I.1965. Prep. Berio N. 3792. Coll. IFAN.
Paratypi: 1 ♂, Badi, 16.I.1965; 2 ♂♂, II.1956. Coll. mea ex coll. IFAN
(1 ♂) e coll. IFAN. Esp. al. 21 mm.

Gaedonea n. gen.

Proboscide ben sviluppata, palpi col secondo articolo raggiungente la base delle antenne e il terzo bottoniforme coperti di scaglie quasi compatte, fronte liscia, sovrastata da un ciuffo di scaglie a tettoia appuntita diretto in avanti; antenne del ♂ bipettinate con denti di media lunghezza, portanti ciascuno una lunga setola spiniforme apicale e due file laterali di ciglia sottilissime a distanza regolare, vertice con una tettoia piatta di scaglie, torace coperto di grosse scaglie, metatorace con una cospicua cresta abbattuta sull'addome, subovale; addome coperto di scaglie e setole, con un ciuffo nel primo segmento basale. Petto villosa, femori primi e tibie seconde frangiati di setole, come pure le coxe terze (epimeriti terzi) e i femori terzi. Ventre coperto di setole, portante un caratteristico complesso di crestate molto pronunciate, formate di scaglie grandi. La prima trasversale sui primi sterniti si estende a ventaglio sugli sterniti successivi, la seconda nascosta in parte sotto di questa, è formata di due crestate laterali che si dirigono in dentro una contro l'altra. La ♀ porta antenne semplici portanti una setola isolata per ogni segmento e manca delle crestate ventrali.

La venatura è peculiare: sulle ali anteriori le vene 6 e 7+8+9 partono dai pressi dell'angolo superiore della cellula, 10 e 11 libere dalla cellula; in una delle due ali di una ♀ le vene 6 e 7 partono dai pressi dell'angolo superiore della cellula e divergendo dopo aver descritto un ampio ovale si avvicinano molto, e vengono collegate da una corta vena trasversale. Dalla parte superiore di questa grande areola parte il gambo di 8+9 che sono peduncolate; 10 e 11 libere dalla cellula. Nelle posteriori 3+4 e 6+7 brevemente peduncolate, 5 da sopra l'angolo pressochè parallela a 4. Apparato come in figura.

Specie tipo: *Gaedonea rosealutea* n. sp.

Gaedonea rosealutea n. sp.

Somiglia a *Rivula barnsi* Gaede, però quella è di statura minore, manca dei ciuffi addominali, e anche se possiede la stessa venatura, porta antenne del ♂ coperte di due serie di setole e sul primo segmento dei primi tarsi una grossa androteca.

♂, ♀. Capo, torace, ali anteriori, addome, zampe, petto e ventre rosa carico, ali posteriori giallo chiare ombreggiate di rosa largamente all'apice. Costa delle anteriori verso l'apice e frange tinte di bruno; un leggero segno bruno alla reniforme. Inferiormente gli stessi colori del

di sopra, ma la costa è concolore e manca la reniforme. Apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Allotypus: ♀, Paratypi: 2 ♂♂, 1 ♀: Madagascar N. Est, Maroantsetra, Forêt d'Ambodivoangy, (J. Vadon). Esp. al. 27 mm.

La ♀ con venatura aberrante (paratypus) ha le ali anteriori più gialle e le posteriori più rosa. Coll. Museo di Parigi e coll. mea, ex Museo di Parigi.

Marcipopsis n. gen.

Simile a *Marcipa*, se ne distingue per la venatura delle ali anteriori che portano le vene 7+8+9 dalla cellula e 10+11 senza formazione di areola. Le seconde tibie del ♂ portano una fila esterna di tubercoli spiniformi nascosti sotto una fitta rivestitura di setole. Il primo articolo dei loro tarsi porta spine disposte molto irregolarmente.

A questo genere appartengono probabilmente le *Marcipa achyropa* Viette, *Marcipa bullifera* Viette e *Marcipa liberta* Viette.

Apparato come in figure.

Specie tipo: *Marcipopsis uniformis* Berio.

Marcipopsis concinna n. sp.

♂. Capo, torace, ali anteriori bruno fulvi, le ali anteriori più scure nella zona mediana, violacee in quella distale.

Una reniforme in forma di punto bruno, circondata da uno spazio nebuloso più o meno chiaro del fondo: antemediana semplice, postmediana doppia, arcuata un poco in fuori alla cellula e poi verticale al margine interno. Antemarginale formante tre forti salienti sulle vene 7,4 ed 1. Ali posteriori bianco giallastre col margine un poco infuscato. Inferiormente ali biancastre colla costa e il margine distale largamente tinti di bruno.

Holotypus: ♂, Madagascar. Est, route d'Anosibe Km. 26, forêt de Sandrangato, 19.XII.1954, (P. Viette). Coll. Museo di Parigi. Esp. al. 24 mm.

Paratypus: ♂, idem. Prep. Berio N. 3812. Coll. mea, ex Museo di Parigi.

Potrebbe essere la stessa di *Calymnia alumna* var. *concinna* Saalm.: Lep. Madag. tav. XIII, f. 256.

Marcipopsis uniformis n. sp.

♂. Capo, torace, ali anteriori bruno fulve, posteriori bianco giallastre chiare colle frange leggermente più scure. Sulle anteriori una antemediana poco più chiara del fondo, verticale, leggermente piegata in dentro alla costa; postmediana parallela ad essa, reniforme formata da un leggero punto poco più scuro del fondo, ciglia concolori precedute da una riga di puntini neri sulle vene.

Inferiormente ali biancastre tinte alla costa e al margine di bruno fulvo molto chiaro, sfumato.

Holotypus: ♂, Madagascar Est. env. de Perinet alt. 910 m. forêt d'Analamazoatra, (Viette), 21.XI.1954. Coll. Museo di Parigi.

Paratypus: ♂, idem, 20.IV.1955 e 21.XI.1954. Prep. Berio N. 3814.

Esp. al. 22-23 mm. Coll. mea ex Museo di Parigi.

Marcipopsis proxima n. sp.

♂, ♀. Simile alla precedente, ma poco più grande, disegni quasi assenti e ali inferiori più scure. Apparato come in figura. Esp. al. 26 mm.

Holotypus: ♂, Madagascar Centr. Massif de l'Ankaratra, Manjatakompo Forêt d'Ambahona, alt. 1850 m. 18.XII.1951, (Viette - chasse N. 79). Coll. Museo Parigi.

Allotypus: ♀, idem, 21.XII.1951, (Viette - chasse N. 82). Coll. Museo Parigi.

Paratypi: 1 ♂, idem, 21.II.1952, (Viette - chasse N. 126. Prep. Berio N. 3813). Coll. mea, ex Museo di Parigi; 1 ♀, idem, 21.II.1952, (Viette - chasse n. 125). Coll. mea ex Museo di Parigi.

Marcipopsis aureolimbata n. sp.

♂. Capo, torace, ali anteriori bruni, posteriori grigie. Sulle anteriori sono finemente segnate in bianco, sottilissime, una subbasale incompleta, una antemediana ondulata leggermente inclinata in fuori dalla costa al margine interno, una postmediana largamente arcuata in fuori dalla costa alla vena 6 e di qui quasi diritta, perpendicolare sino al margine interno, una prelibale molto irregolarmente ondulata. Due macchie subtriangolari bianchissime alla costa a metà dell'ala e a un quarto di essa verso la base; verso l'apice la costa porta alcuni piccoli punti gialli. Un puntino bruno nero al luogo della reniforme, frange gialle subdorate con una linea basale bruno nera, quelle delle posteriori gial-

lastre, più scure all'apice. Inferiormente le anteriori sono grigio nere, col margine posteriore largamente biancastro, e una serie di tratti giallastri alla costa, frange biancastre, precedute da una linea basale bruno nera. Posteriori bianche con un punto nero nella cellula e costa leggermente cosparsa di atomi bruni, tracce di una postmediana alla costa. Holotypus: ♂, Madagascar, Est. env. de Perinet, alt. 910 m. forêt d'Analamazoatra, 11.III.1955, (Viette). Esp. al. 21 mm. Prep. Berio N. 3821. Genitali come in figura. Coll. Museo di Parigi.

Thria malgassica n. sp.

Thria Wlk 1857 sp. typ.: *T. robusta* Wlk (= *anysa* Gn.) = *Subpandesma* Berio 1966.

♂, ♀. Molto simile a *Pandesma anysae* Gn. come si trova in Eritrea e in tutta l'area di espansione che comprende l'Asia e l'Africa e che corrisponde alla figura del Seitz Palearctico Vol. III pl. 67 g, ma con le ali anteriori più scure e più coperte di disegni uniformemente su tutta l'ala. Spiccano ben chiare la antemarginale doppia ondulata, la mediana doppia fortemente ondulata, e un cenno di postmediana a livello della reniforme. Ali posteriori con fascia scura marginale più compatta. Inferiormente come *anysa*. Si distingue per numerose differenze nell'apparato copulatore: fra tutte, la più semplice a reperire è la forma dell'apice della valva, come si rileva in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar Centr. Massif de l'Ankaratra. Manjakatombo, Forêt d'Ambahoma, m. 1850, 25.I.1952, (Viette - chasse N. 107). Prep. Berio N. 3807. Esp. al. mm. 38. Coll. Museo di Parigi.

Allotypus: ♀, Ankarampotsy, (Fianarantana), XII.1883. British Museum. Paratypi: 1 ♂, Nanisana (Tananarive), I.1932 (Olsonfieff). Prep. Berio N. 3904; 1 ♂, Ampoza, S.W. Mad. IX.1929, (E.L. White). Prep. Berio N. 3905. British Museum.

Athyrma mutilata n. sp.

♀. Palpi bruni rossicci anteriormente, bruni scuri lateralmente; capo bruno, patagi bruni con due linee trasversali nerastre, tegole bruno nere, torace bruno giallastro; addome bruno con centro delle creste dorsali più chiaro; petto bruno rossastro, zampe bruno rossicce con tarsi anellati di bruno giallastro, ventre bruno giallastro. Ali anteriori bruno purpuree vellutate dalla base alla mediana e di qui al termen bruno cineree. Un alone nero sfumato verso la base parte dalla costa alla metà

dell'ala, compie un largo semicerchio in fuori e raggiunto il margine interno a circa $1/3$ di esso dalla base, si dirige alla base dell'ala. Nel campo delimitato da tale alone si intravedono una subbasale alla costa, un'orbicolare rotonda e una claviforme molto larga. Oltre questo spazio la reniforme ovale è preceduta sulla costa da un segno biancastro ed è seguita da una postmediana doppia lunulata che, volgendo dalla costa largamente in fuori volge in dentro fino alla vena 2 da dove si getta verticalmente al margine interno. Tra questa e la limbale un tratto nero vellutato corre lungo la vena 2; trattini più sottili neri sono sull'area limbale alle vene 4, 6, 7, 9; frange leggermente crenulate concolori. Ali posteriori brune, leggermente più chiare alla base. Inferiormente ali anteriori brune uniformi, ali posteriori biancastre colla costa largamente spruzzata di atomi bruni.

Non ne conosco il ♂. L'aspetto non è di una *Athyra*, ma di questo genere possiede i palpi e le creste addominali, simili a quelle della specie tipica.

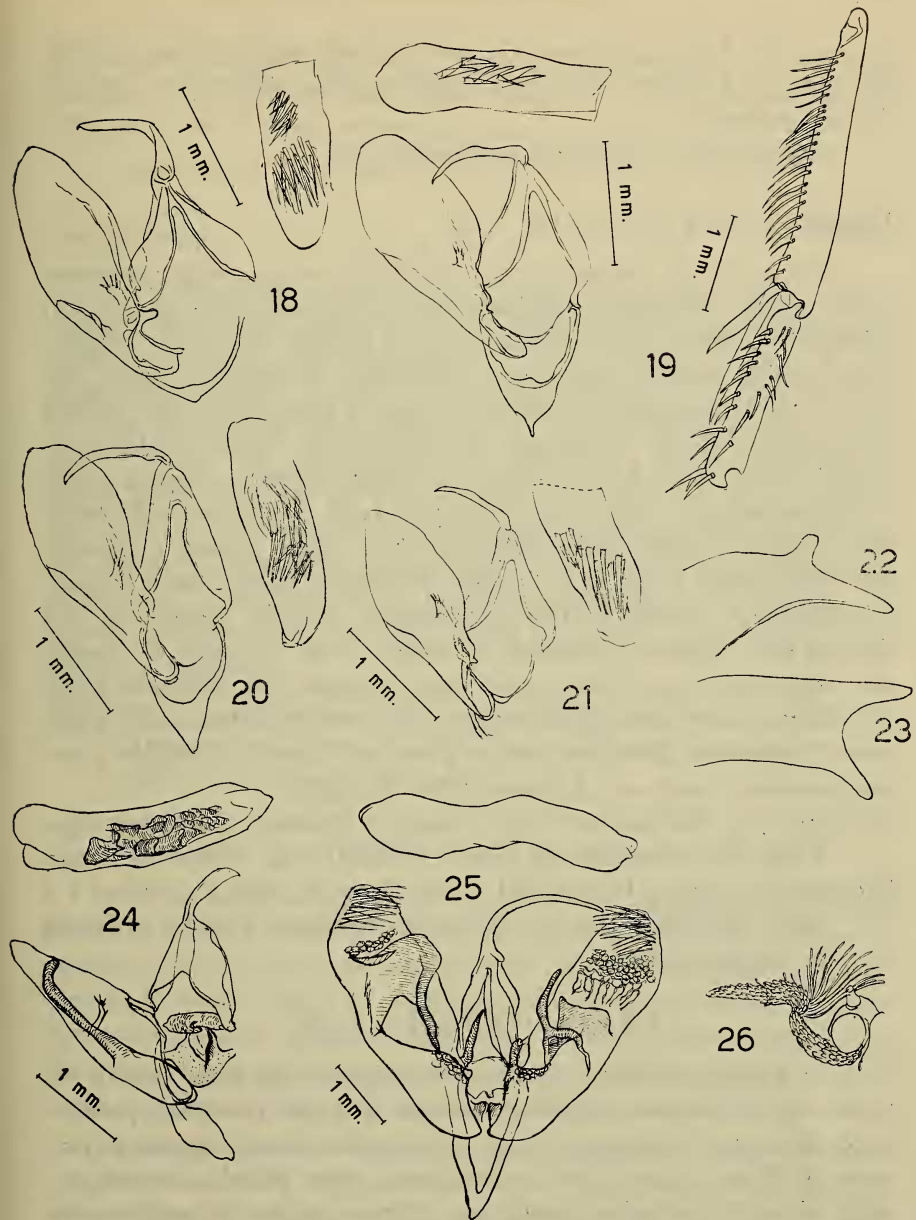
Holotypus: ♀, Madagascar, Est. Pourtout 3e Reserve nat. int. Route de Manakambahy E. Dint. de Nosivola, Alt. 1000 m., 17.XI.1954, (Viette).

L'olotipo manca dell'ala posteriore destra. Esp. al. 36 mm. Museo di Parigi.

Gigaglossa n. gen.

♂. Proboscide ridottissima infunzionale nascosta tra i primi articoli dei palpi, che nascono molto vicini nella cavità palatina, e divergono un poco curvando in fuori; secondo articolo raggiungente appena la metà della fronte, terzo articolo indistinguibile, immerso nella rivestitura di scaglie del secondo. Fronte un poco protuberante subquadrata coperta di scaglie compatte e sovrastata da un ciuffo largo di scaglie entro cui sono infossate le basi delle antenne. Flagello nel ♂ un poco ingrossato per circa $1/3$ della lunghezza, senza ciglia, coperto superiormente di scaglie e inferiormente da una peluria finissima. Torace coperto di grosse scaglie, con un ciuffo sul pronoto non molto alto ma visibile e uno sul metanoto, abbattuto sull'addome e subovale. Addome coperto di scaglie ben aderenti senza crestatura. Gola rivestita di scaglie folte, petto rivestito di setole sottilissime molto rade. Tibie senza frange, le terze infossate longitudinalmente nella parte interna.

Ventre rivestito di scaglie piatte. Ali molto slanciate. Venatura delle ali anteriori con 7+8+9 e 10 dalla punta dell'areola; posteriori



Tav. III

Figg. 18: *Marcipopsis concinna* n. sp.: metà sinistra dell'apparato ed eedeago - 19: *Marcipopsis uniformis* n. sp.: id. - 20: *Marcipopsis proxima* n. sp.: id. - 21: *Marcipopsis aureo-limbata* n. sp.: id. - 22: *Subpandesma anysa* Gn. apice valva destra - 23: *Subpandesma malgassica* n. sp.: id. - 24: *Gigaglossa macrocula* n. sp.: metà sinistra dell'apparato ed eedeago - 25: *Sculptifrontia arcuata* n. sp. apparato ed eedeago - 26: *Ipermarca monovittata* n. sp.: caput.

con la vena 5 ben sviluppata da sotto la metà della cellula, parallela alla vena 4; 8 saldata colla vena superiore della cellula per circa 1/3 del suo percorso.

Specie tipica: *Gigaglossa macrocula* n. sp.

Gigaglossa macrocula n. sp.

Palpi, fronte, patagi bruno cioccolato scuro, tegole grigiastre chiare, ciuffo metatoracico grigiastro orlato di bruno nero. Ali anteriori grigiastre di fondo, con subbasale appena segnata alla costa, antemediana fortissimamente scantonata, terminante al margine interno con una grossa unguicolatura, preceduta verso la base dell'ala da un'altra unguicolatura simile. Orbicolare rotonda piccola, ombra mediana arcuata in fuori, molto fusa, più larga nella metà superiore, seguita subito dalla postmediana, nera, pure arcuata in fuori e aderente nella parte alta alla parete interna della reniforme, che è molto grande, e riempita nella parte basale largamente di bruno, contornata inferiormente di nero. Antemarginale curvata in fuori, pochissimo ondulata, seguita da una limbale poco apparente parallela al limbo, e da una serie di lineette alla base delle vene. Frange picchettate di grigio. Ali posteriori grigie con frange più chiare. Inferiormente ali anteriori interamente grigie scure e posteriori biancastre con un punto in chiusura di cellula e una postmediana a metà ala. Apparato come in figura.

Holotypus: ♂, Madagascar Centr. Massif d'Ankaratra, Manjakatempo, Forêt de Ambahona, 24.I.1952, (Viette). Coll. Museo di Parigi.

Paratypi: 1 ♂, idem, 18.XII.1951. Prep. Berio N. 839; 1 ♂, idem, 1 ♂ idem, 24.I.1952. Esp. al. 37 mm. Coll. Museo Parigi e coll. mea ex Museo di Parigi.

Sculptifrontia n. gen.

♂. Carattere saliente: fronte prominente in un largo cratere rotondo con orli rialzati, interamente solcato di rughe trasversali pronunciate. Proboscide sviluppata. Palpi col secondo articolo appena sorpassante il clipeo, eretto, terzo bottoniforme molto piccolo, antenne coperte di setole cortissime lanuginose. Torace coperto di scaglie compatte, pronoto con una impercettibile cresta e metanoto con una grande compatta cresta subcubica diretta in dietro. Addome senza creste. Petto coperto di scaglie ialine grandi, primi femori con una grande spazzola di setole inferiormente, seconde e terze tibie largamente e